

**LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO STATALE
AGOSTINO MARIA DE CARLO**

VIA MARCHESELLA,188 – 80014- GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Cod. Mecc.: NAPS15000C email: naps15000c@istruzione.itweb site: www.liceoscientificodecarlo.edu.it PEC: naps15000c@pec.istruzione.it

TEL. 081 8941408 - C.F.80102060631-

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998,

dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017

e dell'art. 10 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026

classe V – sezione C

INDIRIZZO SCIENTIFICO

Delibera n. 1 del Consiglio di Classe del 06/05/2026

*“Considerate la vostra semenza: fatti non foste
a viver come bruti, ma per seguir virtute e
canoscenza”*

*Dante Alighieri*

Il presente Documento del consiglio di classe è stato redatto in attuazione delle indicazioni di cui all'Articolo 10 (*Documento del consiglio di classe*) dell'Ordinanza M.I.M. n. 54 del 26 marzo 2026, il cui contenuto, per la parte di interesse, è riportato di seguito, testualmente e per esteso:

1. *Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026 Il Ministro dell'istruzione e del merito 15 dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.*
2. *2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.*
3. *3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.*
4. *4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione.*

INDICE

1. BREVE STORIAE PRESENTAZIONE DEL LICEO "A. M. DE CARLO"

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Scientifico**
- 2.2 Quadro orario settimanale triennio Liceo Scientifico**
- 2.3 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Linguistico**
- 2.4 Quadro orario settimanale triennio Liceo Linguistico**

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 3.1 Composizione Consiglio di Classe**
- 3.2 Presentazione sintetica della classe**
 - 3.2.1 Curriculum della classe (Tabella 1)**
 - 3.2.2. Composizione della classe (Tabella 2)**
 - 3.2.3. Composizione del consiglio di classe e variazioni nel triennio (Tabella 3)**
- 3.3 Composizione e storia classe**
- 3.4 Area inclusione DA - BES/DSA**

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Obiettivi di Apprendimento**
- 4.2 Schede disciplinari**
- 4.3 Formazione Scuola Lavoro (FSL)**
- 4.4 Educazione Civica. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione**
- 4.5 Moduli di orientamento**

5. ATTIVITA' E PROGETTI

6. METODI, MEZZI E STRUMENTI, VALUTAZIONE

ALLEGATI

- Allegato n. 1 - Tabella A - D. Lgs. 62/2017 - Tabelle per il Credito Scolastico**
- Allegato n. 2 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Italiano – Prima Prova (deliberate dal Dipartimento di Lettere)**
- Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Matematica – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Matematica e Fisica)**
- Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Inglese – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere)**
- Allegato n. 4 – Allegato A - O.M. n. 54/2026 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione – Griglia di valutazione della prova orale**

1. BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DEL LICEO "A. M. DE CARLO"

Il Liceo Scientifico-Linguistico Statale "A. M. De Carlo", nato inizialmente come succursale del Liceo Caccioppoli di Napoli, fu istituito a Giugliano in Campania (Na) come sede autonoma negli anni '70. Da allora opera su un ampio territorio che abbraccia un vasto bacino di utenza proveniente non solo dal comune di Giugliano, ma anche dai comuni limitrofi: Villaricca, Calvizzano, Qualiano, Marano, Mugnano e Melito. La sua prima sede era in via A. Mario Pirozzi nel centro del paese di Giugliano; dal 1° marzo 2001 la scuola occupa un grande, arioso e luminoso edificio ubicato in Giugliano alla Via Marchesella n. 188 e altri due plessi inaugurati nel settembre 2008. Nasce come Liceo Scientifico e nell'anno scolastico 2011-2012 attiva anche l'indirizzo linguistico. Il Liceo "A. M. De Carlo" conta ora 68 classi, di cui 39 a indirizzo scientifico e 29 a indirizzo linguistico e circa 150 docenti (nella quasi totalità a tempo indeterminato).

Il Liceo Scientifico-Linguistico "A.M. De Carlo" sorge in una delle più ampie zone della provincia di Napoli che si caratterizza per una recente espansione edilizia, per l'incremento della popolazione (trasmigrazione di 'nuove' famiglie da altre zone e/o dalla stessa provincia napoletana), per la successiva relativa crescita del ceto medio borghese, per la progressiva scomparsa delle attività tradizionali, con la discreta evoluzione dell'artigianato, del commercio e della piccola e media industria. Il Liceo è aperto al territorio e garantisce il successo dei percorsi formativi in collaborazione con l'Università, con reti di scuole, con la Regione ed Enti locali di vario tipo. Offre, inoltre, esperienze di stage e/o scambi all'estero, grazie ai Fondi Europei, e viaggi funzionali alla programmazione educativa didattica.

MISSION

Il Progetto Educativo del Liceo mira alla formazione integrale e professionale della persona nella sua globalità. L'Istituto si propone di sviluppare, potenziare e sostenere la formazione della cultura scientifica e umanistica, considerate come strumenti complementari di analisi e conoscenza della realtà, in un percorso didattico che attraversa aree storiche, umanistiche, linguistiche, artistiche, scientifiche. La scuola si impegna a coniugare gli obiettivi dell'offerta formativa con i principi del diritto allo studio e della centralità dello studente e a favorire il rispetto delle diversità e la cultura dell'integrazione e della convivenza civile. La scuola intende garantire il successo formativo di ogni allievo, favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e delle personalità e le competenze sociali e culturali.

VISION

Il Liceo si pone come luogo di innovazione e come centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio. Gli obiettivi primari, dunque, sono così declinati: 1. Diventare sul territorio un Polo di formazione e di Innovazione, creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale a vari livelli (Docenti, ATA, genitori, alunni, Enti, Associazioni); 2. Attuare/Realizzare percorsi formativi ed innovativi in cui gli alunni siano Soggetti di Diritti alla cura, all'educazione, alla vita di relazione, alla legalità; 3. Favorire la Crescita sociale, consapevole e responsabile; 4. Garantire il rispetto delle diversità.

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Scientifico

“Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ☐ Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico, storico, filosofico e scientifico;
- ☐ Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- ☐ Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- ☐ Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- ☐ Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- ☐ Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- ☐ Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- ☐ Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

LICEO SCIENTIFICO [INSERIRE LA TABELLA DELL’INDIRIZZO CORRISPONDENTE]

2.2. QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3
Disegno e storia dell’arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	30	30	30

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
ITALIANO	LUISA MIGLIACCIO
LATINO	LUISA MIGLIACCIO
MATEMATICA	MARIA CONCETTA POZIELLO
FISICA	MARIA CONCETTA POZIELLO
SCIENZE	FRANCESCA RIGGIO
STORIA	MONICA LICCARDO
FILOSOFIA	MONICA LICCARDO
INGLESE	DANIELA COLATO
SCIENZE MOTORIE	ANNUNZIATA PELUSO
IRC	LUISA MEROLA
DISCIPLINE ARTISTICHE	GIUSEPPE ARGIENTO

3.2. Presentazione sintetica della classe

3.2.1. Curriculum della classe (Tabella 1)

classe	Totale	Iscritti alla stessa classe	Iscritti in altre sezioni	Ammessi alla classe successiva	Ritirati o trasferiti	Ammessi alla classe successiva dopo sospensione e del giudizio	Non ammessi alla classe successiva
Terza	32	25	7	25	2	11	0
Quarta	25	25	0	25	0	3	0
Quinta	25	25	0	25	0	0	0

3.2.2. Composizione della classe (Tabella 2)

Numero complessivo iscritti e frequentanti	25
Maschi	17
Femmine	8

3.2.3. Composizione del Consiglio di Classe e variazioni nel triennio (Tabella 3)

Materie	classi		
	3	4	5
Disegno e storia dell'Arte	ARGIENTO	IDEM	IDEM
Educazione Civica	consiglio di classe	IDEM	IDEM
Filosofia e Storia	LICCARDO	IDEM	IDEM
Fisica	POZIELLO	IDEM	IDEM
Lingua e letteratura italiana	MIGLIACCIO	IDEM	IDEM
Lingua e civiltà Inglese	COLATO	IDEM	IDEM
Lingua e letteratura Latina	MIGLIACCIO L	IDEM	IDEM
Matematica	PALMIERO	POZIELLO	POZIELLO
Religione	MEROLA	IDEM	IDEM
Scienze Motorie	MIGLIACCIO ROSA	MIGLIACCIO ROSA	PELUSO
Scienze Naturali	RIGGIO	IDEM	IDEM

3.3. CURRICULUM DELLA CLASSE

La classe VC è composta da 25 studenti insieme solo dal Terzo anno poiché alcuni di loro sono stati inseriti nel corso C solo a partire dal Terzo anno. I docenti del Consiglio di Classe si sono costantemente adoperati non solo nel promuovere la conoscenza dei contenuti disciplinari, ma anche nel favorire e garantire la formazione della personalità di ogni allievo, sostenendo eventuali differenze negli stili e nei ritmi di apprendimento e facendo emergere, per quanto possibile, le peculiarità dei caratteri degli stessi.

Gli studenti, nella loro eterogeneità, hanno mostrato atteggiamenti differenti nei confronti delle attività proposte: una parte significativa ha dimostrato interesse e impegno costante, raggiungendo risultati soddisfacenti e, in taluni casi, eccellenti. Altri hanno avuto un percorso più disomogeneo, alternando momenti di maggiore applicazione ad altri di minore coinvolgimento, riportando prestazioni complessivamente sufficienti.

Nel corso del triennio si è rilevato un miglioramento nella partecipazione attiva alla vita della classe e al dialogo educativo. In particolare, durante l'ultimo anno, si è notata una maggiore propensione al confronto, alla rielaborazione personale dei contenuti e a una comunicazione più efficace, soprattutto nelle esposizioni orali.

Le verifiche hanno evidenziato una preparazione in linea con gli standard attesi.

Gli alunni hanno inoltre partecipato con entusiasmo alle iniziative progettuali e ai percorsi extracurricolari promossi dall'istituto, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi formativi più ampi, quali la valorizzazione delle potenzialità individuali, l'educazione alla cittadinanza attiva e la promozione della creatività.

Nel complesso, la classe ha maturato competenze adeguate e una buona coesione, ponendosi in modo responsabile di fronte all'importante traguardo della conclusione del percorso scolastico.

3.4 AREA INCLUSIONE DA- BES/DSA

Il Consiglio di Classe ha operato in coerenza con quanto definito con il Piano per l'inclusione che si cala pienamente nella mission e nella vision che il Liceo "A. M. De Carlo" si propone di realizzare.

Il lavoro dei docenti è finalizzato alla creazione di ambienti di apprendimento motivanti e rispettosi dei tempi, delle attitudini e delle peculiarità di ciascun alunno. Tutti costituiscono un prezioso valore aggiunto indispensabile per la crescita e la maturazione dell'intera comunità scolastica.

In particolare, obiettivi prioritari sono stati:

- ☐ promuovere una cultura dell'integrazione\inclusione che prevedesse processi di modificazione e miglioramento, sia nelle persone con disabilità e differenze culturali che nel contesto;
- ☐ offrire, ad ogni alunno, opportunità per individuare e sviluppare al meglio i propri talenti;
- ☐ individuare le potenzialità di ogni alunno e disegnare, per ciascuno, un proprio progetto di vita;
- ☐ offrire, a ciascun alunno, momenti costruttivi d'apprendimento-modifica per potenziare determinate abilità o acquisire specifiche competenze;
- ☐ condividere il successo formativo, secondo tutte le forme di flessibilità del lavoro scolastico consentite dalla vigente norma;
- ☐ valorizzare la vita sociale focalizzando l'attenzione sul progetto di vita e sulla realizzazione di competenze routinarie;
- ☐ potenziare il ruolo dell'imitazione nei processi di apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi

Il Consiglio di Classe

- ☐ ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; il tutoring e apprendimento tra pari: lavoro a coppie; la didattica di laboratorio;
- ☐ ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative).

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi di Apprendimento

A – OBIETTIVI FORMATIVI	• Promuovere l'autostima e il senso di responsabilità valorizzando le attitudini personali. • Acquisire un rigoroso metodo di lavoro fondato sull'impegno sistemico e la ricerca costante. • Acquisire autonomia di giudizio e padronanza espressiva, intesa come realizzazione del sé e della propria cultura. • Promuovere il desiderio di individuare spiegazioni e strategie risolutive sviluppando abilità, capacità e competenze mirate. • Educare alla convivenza civile, alla solidarietà, nella armonia con gli altri, alla cooperazione, alla consapevolezza che la conoscenza è una conquista comune
B – OBIETTIVI COGNITIVI	• Acquisire una formazione culturale equilibrata nei versanti: linguistico, storico, filosofico e scientifico. • Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e in essi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico. • Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica. • Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura. • Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi. • Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali. • Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti. • Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella quotidianità
C–OBIETTIVI IN CHIAVE DI CAPACITÀ	• Comprendere che le conoscenze sono il risultato di una acquisizione graduale, continua e sistematica. • Essere in grado di riflettere criticamente sui diversi saperi e formulare giudizi motivati. Essere in grado di auto-valutarsi, conseguendo sempre una maggiore autonomia. Sapere formulare deduzioni, generalizzazioni ed ipotesi. Sapere utilizzare risorse culturali e nuove tecnologie. Sapere acquisire meriti operativi di progetto.
D–OBIETTIVI IN CHIAVE DI CITTADINANZA	Imparare ad imparare. Progettare. Comunicare. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi. Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire ed interpretare l'informazione

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

ATTENZIONE: ai fini della necessaria completezza delle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, ciascuna relazione finale degli insegnanti potrà essere integrata, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche svolte o non svolte e/o degli argomenti trattati o non trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o con eventuali altre opportune informazioni. Detta, eventuale integrazione sarà allegata al Documento del Consiglio di Classe e sarà, quindi, relativa a quanto posto in essere o non posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica. La procedura in parola non risulta, ad oggi, esplicitamente vietata da alcun disposto di norma, né da decreti, circolari o ordinanze relative allo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana

COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
X ☐ competenza multilinguistica;		- Cogliere i nuclei tematici, gli aspetti specifici della natura, del linguaggio e del genere di un testo,
X ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;		- Contestualizzare; Produrre testi orali e scritti usando il linguaggio specifico del genere
X ☐ competenza in materia di cittadinanza;		- Essere capace di analizzare e sintetizzare
X ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Dalla Età postunitaria ai Giorni nostri :

- un genio del Romanticismo:
- Giacomo Leopardi

Dai Canti

- L'infinito
- Il sabato del villaggio
- A Silvia
- La ginestra

Dalle Operette morali

- Dialogo della Natura e di un Islandese

- La Scapigliatura: un movimento di protesta intellettuale
- Il Positivismo e il Naturalismo: dalla Francia all'Italia per vivisezionare la realtà e per modificarla
- Zola
- L'Assemmuar
- Il romanzo sperimentale

il Verismo in Italia:

- Verga:
- Prefazione a Eva
- le novelle :

Da Vita dei campi

- Rosso Malpelo
- La lupa

Da Novelle rusticane:

- La roba
- Libertà

- I Malavoglia

Mastro Don Gesualdo

- Il Simbolismo francese e il Decadentismo in Italia: la letteratura risponde alla massificazione dilagante
- Charles Baudelaire

da I fiori del male:

- L'albatro
- Corrispondenze
- Paul Verlaine
- Languore
- Gabriele D'Annunzio
- Il piacere

Da Alcyone:

- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli

- Il fanciullino

Da Myricae:

- Lavandare
- X Agosto
- L'assiuolo
- Novembre
- Il temporale

Dai Canti di Castelvecchio:

- Il gelsomino notturno
- Le Avanguardie : Futurismo e Crepuscolarismo, due facce della stessa medaglia. La crisi del primo Novecento.
- Sergio Corazzini:
- Desolazione di un povero poeta sentimentale
- Aldo Palazzeschi:
- E lasciatemi divertire
- F. T. Marinetti,
- Manifesto del futurismo
- Manifesto tecnico della letteratura futurista
- La nascita del romanzo moderno: la frammentazione sociale che si rispecchia nella crisi dell'IO.
- Italo Svevo
- Una vita
- Senilità
- La coscienza di Zeno
- Luigi Pirandello

Da Novelle per un anno:

- Il treno ha fischiato
- La carriola
- La patente
- I romanzi

- Il fu Mattia Pascal
- Quaderni di Serafino Gubbio operatore:
- Uno, nessuno e centomila
- il teatro
- Il berretto a sonagli
- Il giuoco delle parti

Così è (se vi pare)

- Sei personaggi in cerca d'autore
- Enrico IV
- I Giganti della montagna
- La poesia del Novecento: dalla recherche di se stessi alla ricerca degli altri

Giuseppe Ungaretti

Dall'Allegria:

- Noia
- In memoria
- Il Porto Sepolto
- Veglia
- I fiumi
- San Martino del Carso
- Mattina
- Soldati

Da Il dolore:

- Non gridate più
- Tutto ho perduto

Eugenio Montale

Da Ossi di seppia:

- I limoni
- Non chiederci la parola
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Forse un mattino andando

Da Le occasioni:

- Non recidere, forbice, quel volto

Da La Bufera e altro

- Piccolo testamento

Da Satura

- La storia
- Ho sceso dandoti il braccio
- Umberto Saba

Dal Canzoniere:

- A mia moglie
- La capra
- Amai
- Una poesia ermetica come risposta alle bombe delle guerre: l'Ermetismo
- Salvatore Quasimodo

Da Acque e terre:

- Ed è subito sera

Da Giorno dopo giorno:

- Alle fronde dei salici
- Cenni del Neorealismo
- Dante:
- Da Paradiso:
- Canto I
- Canto III
- Canto VI
- Canto XV
- Canto XVII
- Canto XXXIII

Libri di testo, lezioni frontali ed interattive; metodo induttivo e deduttivo, lavori di gruppo, applicazioni ed esercitazioni in classe, tavole sinottiche, mappe concettuali. Flipped classroom; circle time, lavori di gruppo; colloqui individuali e collettivi

.....
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

.....
L'attività didattica è stata sempre svolta in un clima di serena e fattiva collaborazione. la programmazione non ha subito modifiche e tutti gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti

Disciplina: Lingua e Letteratura Latina

COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza multilinguistica;		- Interpretare e tradurre un testo;
☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;		- Cogliere i nuclei tematici, gli aspetti specifici del linguaggio e del genere di un testo;
☐ competenza in materia di cittadinanza;		- Contestualizzare.
☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		- Attualizzare

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

L'età Giulio-Claudia

Fedro e la favola

Seneca e lo Stoicismo:

la vita – I Dialogi- I Trattati- Epistulae morales ad Lucilium- - De Clementia- Naturales Quaestiones- Le Tragedie- lo stile

Da De brevitae vitae

Cap I,1

Cap II,1

Da Epistulae ad Lucilium

47, 1

47, 5-9

47, 10-13

L'epica e il romanzo nell'età imperiale

M. A . Lucano : la vita – la Pharsalia.

Un'epica rovesciata- L'anti-Virgilio- lo stile.

Petronio : la vita – Il Satyricon- il realismo- un romanzo moderno- lo stile.

Satyricon

L'intellettuale e il potere

L'età dei Flavi

M. F. Quintiliano : la vita - l'attività letteraria – L'Institutio Oratoria – L'oratore - Il maestro- lo stile.

Institutio oratoria

Marziale :

la vita-Il Liber De Spectaculis –Epigrammata- lo stile.

La poesia dell' Indignatio

D.G. Giovenale : la vita - l'attività letteraria – le Saturae – i temi- lo stile.

L'età degli imperatori adottivi:

L'età da Nerva a Traiano

Tacito : la vita – l'Agricola – la Germania – Historiae - Annales

il metodo storiografico – il pensiero politico– la visione pessimistica- il moralismo- lo stile.

Apuleio: tratti generali

Agostino: tratti generali

.....
ATTIVITA' e METODOLOGIE

.....
Libri di testo, lezioni frontali ed interattive; metodo induttivo e deduttivo, lavori di gruppo,
applicazioni ed esercitazioni in classe

.....
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

.....
l'attività si è svolta in un clima di serena e fattiva collaborazione. la programmazione non ha subito ritardi ed è stata svolta completamente. tutti gli obiettivi sono stati raggiunti

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Lingua e Letteratura Inglese

COMPETENZE

CHIAVE

COMPETENZE DISCIPLINARI

europee

□ **competenza multilinguistica;**

□ **competenza digitale;**

□ **competenza in materia di cittadinanza;**

□ **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale**

- Comprendere testi di vario tipo;
- analizzare i contenuti dei testi;
- cogliere le relazioni tra autori e correnti;
- esprimere in Lingua scritta e orale le tematiche studiate;
- sintetizzare criticamente le conoscenze;
- esprimere giudizi di valore ed opinioni;

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

- o The poet of Nature in the Romantic Age: W. Wordsworth: Daffodils
- o The Victorian Society: the cultural and social context
- o The Victorian frame of mind: C. Darwin on the origin of the species - Early Victorian thinkers
- o The Victorian Novel:
- o Charles Dickens: from Hard Times: "Coketown" - Education and criticism to Utilitarianism and Utilitarian Education - Criticism of society - The evils of Industrialization. Realism in literature: Dickens and Verga
- o The social novel
- o The Victorian Compromise / a two-faced Reality
- o R.L. Stevenson: from The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde: "The scientist and the diabolical monster"
- o Aestheticism and decadence. The Pre-Raphaelite Brotherhood: D.G. Rossetti
- o Oscar Wilde: from The picture of Dorian Gray "I would give my soul" -The myth and dream of eternal beauty and youth. The brilliant artist and the dandy - The decadent artist. Wilde and D'Annunzio
- o Britain at war. The XXth century: the Age of anxiety - Modern poetry: tradition and experimentation - The War Poets: different attitudes to the war:
- o Rupert Brooke: The soldier
- o Wilfred Owen: Dulce et Decorum est
- o T.S.Eliot and the alienation of modern man: from The Waste land: Section 1 "The burial of the Dead" - A new concept of history - The mythical method
- o The Modern Novel: The interior monologue and the stream of consciousness technique
- o J. Joyce: from Dubliners: The Dead "Gabriel's epiphany" - Paralysis and epiphany - Irish society: a paralyzing force - The dream of a different life
- o Protest, despair and solitude in modern age
- o G. Orwell from 1984 "Big brother is watching you" - Utopia and dystopia - Totalitarian systems and distortion of truth - Lack of freedom - Control and oppression - Dystopian Science
- o Aldous Huxley from Brave New World " The New Fordian Society"
- o Samuel Beckett from Waiting for Godot "Waiting" - Meaninglessness of Life - The experience of waiting - The theatre of the Absurd

.....
ATTIVITA' e METODOLOGIE
.....

Metodo collaborativo - Problem Solving - Lezioni Frontali - Interazioni- Attività multimediali - Uso di audiovisiv

.....
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
.....

Seri, motivati e partecipativi hanno tutti incrementato il loro bagaglio di conoscenze abilità e competenze.

Progressi rilevanti sono stati osservati nel metodo di studio dei singoli e tutti si sono mostrati in grado di sviluppare strategie personali, sebbene a diversi livelli, per l'approfondimento degli autori e per una proficua e adeguata contestualizzazione degli stessi nella cultura inglese, nonché di confronto con la cultura nostrana e internazionale.

Un gruppo si è particolarmente distinto per aver raggiunto livelli davvero soddisfacenti mostrandosi capace di muoversi con destrezza e acutezza nella ricerca di connessioni significative tra le diverse discipline afferenti alle macro tematiche proposte e alle problematiche di volta in volta emerse.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Matematica

COMPETENZE
europee

CHIAVE

COMPETENZE DISCIPLINARI

☐ competenza alfabetica funzionale;
☐ competenza multilinguistica;
☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
☐ competenza digitale;
☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
☐ competenza in materia di cittadinanza;
☐ competenza imprenditoriale;
☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- analizzare dati e interpretarli, anche in ambito statistico, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;
- confrontare ed analizzare figure geometriche: individuando invarianti e relazioni
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale;
- utilizzare il linguaggio tecnico-scientifico e i formalismi matematici adeguati;
- analizzare ed interpretare testi scritti di vario tipo.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

FUNZIONI E LIMITI Limite della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni. Le forme indeterminate. Calcolo dei limiti che si presentano in forma indeterminata. Limiti notevoli. Infinitesimi e infiniti. Funzioni continue e teoremi sulle funzioni continue. Punti di discontinuità. Asintoti.

CALCOLO DIFFERENZIALE: Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Continuità delle funzioni derivabili. Interpretazione geometrica di alcuni casi di non derivabilità (flesso a tangente verticale, cuspidi, punto angoloso). Derivate delle principali funzioni. Regole di derivazione. Derivazione di funzioni composte. Derivazione di funzioni inverse. Derivate di ordine superiore. I teoremi fondamentali sulle funzioni derivabili: Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange e sue conseguenze, Teorema di Cauchy, Teoremi di De L'Hospital. Funzioni monotone. Massimi e minimi relativi e assoluti. Concavità, convessità e flessi ordinari. Problemi di minimo e di massimo.

STUDIO DI FUNZIONI

CALCOLO INTEGRALE Primitiva di una funzione. Integrali immediati. Integrazione per decomposizione, sostituzione e parti. Integrazione di funzioni razionali fratte. Integrale definito, calcolo delle aree.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Approccio per problemi alle principali questioni affrontate.

Pratica del metodo induttivo-deduttivo sia nell'interpretazione dei fenomeni naturali che nella risoluzione di problemi, nella dimostrazione di teoremi e nella costruzione di modelli e di teorie

Presentazione rigorosa degli argomenti e immediata applicazione degli stessi.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Gli allievi, ad eccezione di alcuni, hanno dimostrato un crescente impegno nello studio, un buon interesse al dialogo educativo, nonché un atteggiamento di partecipazione attiva.

All'interno della classe persiste una lieve differenza tra un gruppo maggioritario di alunni molto seri e impegnati e una minoranza più legata ad uno studio mnemonico e discontinuo.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Fisica

COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☐ competenza digitale; ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		● Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; ● analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti usando consapevolmente gli strumenti di calcolo; ● padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale; ● utilizzare il linguaggio tecnico-scientifico e i formalismi matematici adeguati; ● analizzare ed interpretare testi scritti di vario tipo; ● adattare a situazioni tipiche le conoscenze teoriche; ● descrivere analiticamente le esperienze; ● giustificare leggi e proprietà.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

- Campo elettrico;
- teorema di Gauss per il campo elettrico;
- circuitazione del campo elettrico;
- potenziale elettrico;
- condensatori;
- corrente elettrica;
- resistori;
- leggi di Kirchhoff: legge dei nodi e delle maglie;
- circuiti RC;
- campo magnetico;
- forza magnetica;
- legge di Biot-Savart;
- campo magnetico generato da una spira e da un solenoide (ideale e reale);
- momento magnetico della spira;
- forza di Lorentz;
- moto di una particella carica: in un campo elettrico (uniforme), in un campo magnetico (uniforme), in un campo elettromagnetico;
- circuitazione del campo magnetico – teorema di Ampère;
- flusso del campo magnetico – teorema di Gauss per il campo magnetico;

- Corrente indotta: relative esperienze;
- forza elettromotrice indotta;
- legge di Faraday-Neumann-Lenz;
- equazioni di Maxwell

.....
ATTIVITA' e METODOLOGIE

Approccio per problemi alle principali questioni affrontate; pratica del metodo induttivo-deduttivo sia nell'interpretazione dei fenomeni naturali che nella risoluzione di problemi; presentazione rigorosa degli argomenti e immediata applicazione degli stessi; rielaborazione individuale dei contenuti anche attraverso l'esercizio di lettura, di analisi, e d'interpretazione del testo scientifico; cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Situazioni di apprendimento

Lezione frontale, lezione interattiva/dialogata, esercitazioni di autocorrezione, problem - solving, simulazioni, approcci didattici individualizzati e di recupero per una più efficace partecipazione operativa degli alunni.

Materiali di supporto allo sviluppo dei contenuti

Testi in adozione e/o consigliati. Schemi e mappe.

.....
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Gli allievi, ad eccezione di alcuni, hanno dimostrato un crescente impegno nello studio, un buon interesse al dialogo educativo, nonché un atteggiamento di partecipazione attiva.

All'interno della classe persiste una lieve differenza tra un gruppo maggioritario di alunni molto seri e impegnati e una minoranza più legata ad uno studio mnemonico e discontinuo.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

<i>Disciplina: Scienze Naturali</i>		
COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI

□ competenza alfabetica funzionale; □ competenza multilinguistica; □ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; □ competenza digitale; □ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; □ competenza in materia di cittadinanza; □ competenza imprenditoriale; □ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	● Comprendere l'importanza delle leggi di Mendel, l'interazione tra geni e le relazioni tra geni e cromosomi. ● Comprendere il linguaggio della vita partendo dalla struttura e dalla duplicazione del DNA. ● Comprendere il processo mediante il quale l'informazione passa dal DNA alle proteine. ● Capire l'importanza della regolazione dell'espressione genica negli eucarioti. ● Saper riconoscere i gruppi funzionali più importanti e saper classificare i diversi composti organici. ● Comprendere le principali caratteristiche dei composti organici, riuscendo a mettere in relazione la struttura con le proprietà fisiche e chimiche. ● Saper analizzare i meccanismi di reazione ed i processi di sintesi dei composti organici. ● Capire le differenze tra i virus ed i batteri. ● Descrivere i fenomeni vulcanici e sismici interpretandoli alla luce della tettonica delle placche.
---	---

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

CHIMICA:

ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA: L'atomo di Carbonio, Idrocarburi Alifatici e Idrocarburi aromatici: il benzene. Caratteristiche generali dei principali gruppi funzionali.

FONDAMENTI DI BIOCHIMICA: Le Biomolecole: Proteine e Acidi Nucleici: DNA, RNA

o BIOLOGIA:

Genetica Mendeliana e non Mendeliana. Biologia molecolare: DNA, struttura e duplicazione; l'espressione genica (trascrizione, traduzione e sintesi proteica) e sua regolazione; mutazioni. Cenni di Genetica dei Virus e dei batteri.

o SCIENZE DELLA TERRA:

La struttura interna della Terra: Crosta, mantello e nucleo. Litosfera e astenosfera. I fenomeni vulcanici e sismici. Campo magnetico terrestre e paleomagnetismo. Teoria della Deriva dei continenti e di espansione dei fondali oceanici. La Teoria della Tettonica delle Placche: le placche litosferiche, i margini delle placche, le dorsali medio-oceaniche e i sistemi arco-fossa, collisione tra le placche e Orogenesi. Moti convettivi e punti caldi.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

- Lezioni frontali e interattive, metodo induttivo e deduttivo
- Problem solving, lavori di gruppo ed individuali, esercitazioni.
- Cooperative learning, Flipped Classroom

- Testi in adozione , presentazioni multimediali, documenti reperibili in rete.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

.....

La classe ha mostrato un comportamento sempre corretto ed una partecipazione e impegno crescente nei confronti della disciplina raggiungendo livelli diversificati di conoscenze e competenze anche in funzione dei personali tempi e ritmi di apprendimento.

Alcuni si sono impegnati con costanza e continuità, hanno rivelato ottime capacità di approfondimento a livello personale degli argomenti svolti, mostrando l'acquisizione di un adeguato ed autonomo metodo di studio e di un corretto utilizzo del linguaggio specifico.

La classe nel suo complesso si è impegnata per raggiungere, seppur in modo eterogeneo, un livello di preparazione soddisfacente

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

<i>Disciplina: Storia</i>		
COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		● Essere in grado di realizzare collegamenti interdisciplinari. ● Saper riconoscere, classificare ed analizzare le fonti. ● Essere in grado di riconoscere gli intrecci politici, sociali, culturali. ● Possedere le essenziali basi concettuali e terminologiche della disciplina
NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI		

- o L'Europa e il mondo all'inizio del novecento: imperialismo, nazionalismo, capitalismo.
- o La seconda rivoluzione industriale (caratteri generali).
- o La I guerra mondiale.
- o La rivoluzione russa.
- o Il primo dopoguerra.
- o L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo.
- o La crisi del '29 e il New Deal (caratteri generali)
- o L'età dei totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo.
- o Le premesse della seconda guerra mondiale.
- o La II guerra mondiale.
- o Le origini della guerra fredda: la crisi di Berlino, la guerra di Corea, la crisi missilistica

.....
ATTIVITA' e METODOLOGIE

Libro di testo. Lezione frontale. Discussione in classe. Lavori di gruppo. Materiale audio-visivo. Videoconferenze, lezioni tratte da Rai Cultura, Rai Scuola, Rai Storia, Youtube

.....
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Durante l'anno si è cercato di fornire agli studenti gli strumenti interpretativi per comprendere la complessità del presente.

Lo studio della storia non si è limitato alla mera memorizzazione di date e nomi, ma a sviluppare la capacità di analizzare le cause e le conseguenze degli eventi, a individuare le connessioni tra fenomeni apparentemente distanti.

Il tempo scuola, interrotto da festività, ponti, attività di orientamento, ecc. non ha consentito di andare oltre ad una generale panoramica sulla guerra fredda

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Filosofia

COMPETENZE
europee

CHIAVE

COMPETENZE DISCIPLINARI

☐ competenza alfabetica funzionale;
☐ competenza multilinguistica;
☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
☐ competenza digitale;
☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
☐ competenza in materia di cittadinanza;
☐ competenza imprenditoriale;
☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

- Definire e comprendere termini e concetti;
- riassumere in forma personale le tesi fondamentali;
- individuare i rapporti che collegano il testo al contesto;
- compiere operazioni di analisi e sintesi

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

- o Hegel: la dialettica, la fenomenologia della Spirito, Lo Spirito Oggettivo, Lo Spirito Assoluto
- o Kierkegaard
- o Schopenhauer
- o Feuerbach
- o Marx
- o Nietzsche
- o Il Positivismo. Comte
- o Lo spiritualismo: Bergson.
- o La Psicoanalisi: Freud.
- o Hannah Arendt: "Le origini del totalitarismo", "La banalità del male".

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Libri di testo. Lezione frontale e discussione in classe. Videoconferenze, lezioni tratte da Rai Cultura, Rai Scuola, Rai Storia, youtube

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Lo studio della filosofia di quinta ha rappresentato un'occasione preziosa per gli studenti per sviluppare un pensiero autonomo e critico, di interrogarsi sul senso della realtà e di acquisire gli strumenti concettuali per affrontare le sfide del mondo contemporaneo. Essa si è rivelata essenziale per la crescita personale e per la preparazione a studi universitari.

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☐ competenza digitale; ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☐ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	• Descrivere le opere usando la terminologia appropriata; • individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo; • operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa; • utilizzare il linguaggio grafico per comprendere l'ambiente e i testi fondamentali della storia dell'arte; • acquisire le competenze necessarie per leggere le opere architettoniche ed artistiche, per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatta propria una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriata; • essere in grado di collocare l'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscere le tecniche ed i materiali, i caratteri stilistici, i significati simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione; • acquisire la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

- o L'Art Nouveau, il nuovo gusto borghese e le Arts and Crafts, A.Gaudì; la secessione viennese e G. Klimt. L'Espressionismo di Munch e il fenomeno del Die Brücke. I Fauves, H. Matisse.
- o Le avanguardie storiche. Il Cubismo: P. Picasso, cenni a Braques. Il Futurismo: G.Balla, C. Carrà, U. Boccioni. Dadaismo: M.Duchamp e Man Ray. L'Astrattismo: V. Kandinskij, Klee. Astrattismo informale: Pollock, Fontana, Burri. Il Surrealismo: Magritte e S. Dalì. La Metafisica: G.De Chirico. La Scuola di Parigi: Modigliani e Chagall. Pop Art

..... ATTIVITA' e METODOLOGIE

La metodologia didattica della disciplina è stata impostata su due livelli strettamente correlati tra di loro:

- l'individuazione delle componenti formali e iconografiche delle opere d'arte e la loro contestualizzazione storico-culturale;
- la lettura delle componenti stilistiche e iconologiche dell'opera in relazione al più ampio contesto della cultura dell'artista e dell'ambiente che l'ha prodotta mettendo in particolare rilievo continuità, trasformazioni e confronti tra le opere;
- per meglio focalizzare il rapporto tra opera d'arte e cultura del tempo è risultato essenziale il riferimento costante alle fonti storiche, alla storiografia artistica, alla critica d'arte e ai principali temi di teoria dell'arte.
- l'alunno deve poter acquisire la consapevolezza dell'importanza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e in particolare del territorio di appartenenza con uno specifico riferimento agli aspetti essenziali delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro delle opere studiate.

Metodologie utilizzate: Lezioni frontali integrate con video lezioni- Lezioni interattive - Lavori di gruppo – Problem solving - Discussione guidata - Presentazione di link di approfondimento - Utilizzo del libro di testo.

-

..... RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe V C, che ho conosciuto dal quarto anno, ha mostrato un comportamento sempre corretto ed una partecipazione e impegno crescente nei confronti della disciplina raggiungendo livelli di conoscenze e competenze diversi in funzione dei personali tempi e ritmi di apprendimento.

Quasi tutti hanno mostrato di aver raggiunto un buon livello di conoscenze e competenze con approfondimenti autonomi; l'esposizione risulta fluida con utilizzo corretto del linguaggio specifico.

La classe ha raggiunto nel suo complesso un livello di preparazione adeguato

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Scienze Motorie

COMPETENZE europee	CHIAVE	COMPETENZE DISCIPLINARI
-----------------------	--------	-------------------------

□ competenza alfabetica funzionale; □ competenza multilinguistica; □ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; □ competenza digitale; □ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; □ competenza in materia di cittadinanza; □ competenza imprenditoriale; □ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	● Individuare, esprimere fatti, concetti, opinioni, sentimenti sostenendo una propria tesi e ascoltando e valutando criticamente le argomentazioni altrui; comprendere messaggi di genere e complessità diversi in ambito motorio e sportivo; utilizzare linguaggi e mezzi diversificati - verbale, non verbale, scientifico, digitale per rappresentare eventi, fenomeni, procedure, norme, stati d'animo ed emozioni; ● acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare possibili soluzioni; ● saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare; essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento del movimento, delle attività motorie e delle discipline sportive; ● acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali; organizzare la propria attività fisica al di fuori dell'ambito scolastico; individuare, scegliere ed utilizzare le varie possibilità di informazione (studi, ricerche, metodi) per il mantenimento della salute psicofisica; ● essere consapevoli dei benefici apportati da uno stile di vita attivo; sapersi esprimere ed orientare nei diversi ambienti naturali e rispettare l'ambiente; ● organizzare il lavoro in modo autonomo e autovalutare il processo di apprendimento; organizzare il lavoro in modo autonomo e autovalutare il processo di apprendimento. ● collaborare, partecipare, lavorare in gruppo; saper metter in campo lo spirito critico per superare conflitti, opposizioni e differenze; essere consapevoli dei punti di forza e di debolezza e proporre strategie per migliorarsi; riconoscere il valore etico del fair play, facendolo diventare un "modus operandi" del cittadino attivo.
---	---

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

o La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale e delle capacità motorie.

O Lo sport, le regole e il fair play.

O Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

O Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.

- Lo studio del corpo umano in funzione dell'attività motoria e dello sport.

Elementi generali di anatomia e fisiologia dell'apparato locomotore e degli apparati di approvvigionamento e di stoccaggio. Il sistema motorio (il sistema nervoso e muscolare). Il sistema cardiocircolatorio e respiratorio. Gli effetti del movimento sugli apparati studiati. La cinesiologia: l'importanza delle catene muscolari (estensione e funzione). L'allenamento: che cos'è, metodi e funzioni. L'allenamento delle capacità motorie.

- L'autocontrollo, l'osservanza delle regole e il Fair Play. La storia dello sport: dal '500 alla guerra fredda.

Crescere bene con se stessi e gli altri. Lo sviluppo della personalità: la motivazione, l'autostima, l'empatia, il senso di autoefficacia, l'atteggiamento reattivo e proattivo.

L'importanza della pratica sportiva per lo sviluppo della personalità, per il recupero del disagio giovanile e l'inclusione della disabilità.

- La salute: un concetto dinamico. L'articolo 32 della Costituzione Italiana. Le linee guida dell'UE e dell'OMS sulla salute. Lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030: le 5 P, gli obiettivi relative alle Persone e alla Prosperità. Goals

2-3-4-6. Lo stile di vita attivo Il valore e la necessità della buona alimentazione. Gli stili alimentari. Alimentazione e sostenibilità. L'alimentazione dello sportivo. I disturbi del comportamento alimentare. Le dipendenze. Che cos'è la dipendenza. Il tabagismo. L'alcolismo e il reato stradale. Le droghe e il doping: sostanze e metodi; over training e dipendenza da sport. Le malattie sessualmente trasmissibili. HIV e AIDS. Norme per la prevenzione.

- Gli sport e le attività in ambiente naturale. Verso uno stile di vita sostenibile per la tutela dell'ambiente e del patrimonio paesaggistico e culturale. Sport e sostenibilità. Le attività motorie a contatto con la natura: benefici fisici, psichici, fattori da considerare e gli strumenti di orientamento

.....
ATTIVITA' e METODOLOGIE
.....

Lezione frontale con videolezioni di supporto, lezione dialogata, ricerca guidata, cooperative learning, lavoro di gruppo con espansioni del libro di testo e schede illustrative.

La programmazione delle attività motorie è stata impostata sulla gradualità dal "semplice al complesso" tenendo conto delle abilità e dei ritmi individuali degli allievi. Sono stati svolti percorsi e circuiti individuali e di gruppo con esercizi funzionali a corpo libero finalizzati al consolidamento e al potenziamento delle capacità coordinative e delle qualità motorie. I giochi di squadra, fortemente penalizzati negli anni precedenti, sono ripresi a pieno ritmo e gli alunni hanno potuto consolidare i fondamentali e gli schemi di gioco attraverso esercitazioni individuali e di gruppo lavorando in compresenza con classi diverse. Le lezioni teoriche sono state improntate al dibattito, all'esposizione orale delle conoscenze acquisite, all'argomentazione dei temi trattati. Sono stati svolti test motori per la verifica e la valutazione delle competenze motorie maturate, verifiche orali per la rilevazione e la valutazione delle conoscenze e delle competenze relative ai nuclei fondanti della disciplina

.....
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
.....

La classe 5C, composta da 25 alunni tutti frequentanti. Gli studenti hanno mostrato interesse per la disciplina nel corso di questi anni, la loro partecipazione alle attività sia pratiche sia teoriche è stata costante e responsabile. In questo ultimo anno, il gruppo classe ha evidenziato rispetto e collaborazione e un crescente livello di maturità nelle relazioni tra loro e i docenti creando un clima favorevole allo sviluppo delle competenze motorie e sportive e delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.

All'interno del gruppo classe si individuano le seguenti fasce di livello:

la prima fascia (sufficiente/discreto), costituita da un gruppo di studenti che partecipa e si impegna in modo soddisfacente collaborando alla realizzazione delle attività proposte; l'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti è generalmente corretto; i contenuti disciplinari risultano abbastanza completi; autonoma è la capacità di rielaborazione delle conoscenze;

la seconda fascia (buono/ottimo), costituita da un nutrito gruppo di studenti che manifesta costante impegno e collabora attivamente allo svolgimento della didattica, dimostrando vivo l'interesse per le attività; il livello delle competenze motorie è abbastanza elevato e consente di padroneggiare gli elementi qualitativi della disciplina; buona è la capacità nel creare collegamenti con rielaborazioni personali e contenuti disciplinari approfonditi e integrati;

la terza fascia (eccellente), costituita da alcuni studenti che si dimostrano fortemente motivati e interessati alla realizzazione delle attività proposte, manifestando spirito propositivo, elevato impegno e motivazione, senso di responsabilità e maturità; il livello di maturazione delle competenze è estremamente elevato in tutti i suoi aspetti riferibili alle conoscenze, capacità, abilità motorie, atteggiamento verso la disciplina e allo stile di vita.

Durante il quinto anno il monte ore della disciplina effettivamente svolte è stato dedicato, per motivi organizzativi della scuola, alle attività pratiche; tuttavia le lezioni teoriche non sono state trascurate ma modulate per nuclei tematici. Le strategie adottate hanno consentito di approfondire ed ampliare gli argomenti trattandoli in maniera interdisciplinare. Gli alunni hanno lavorato per gruppi attuando metodologie di brain storming, problem solving,

cooperative learning con risultati di rilievo in termini di collaborazione, autonomia, rielaborazione delle conoscenze e la costruzione dello stile di vita attivo, una delle finalità prioritarie delle Scienze Motorie e Sportive

Moduli DNL con metodologia CLIL (solo scientifico)

In ottemperanza alla normativa vigente (NM4969/2014, DD.PP.RR. 88 e 89/2010), relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del/dei docente/i di _____ per acquisire contenuti, conoscenze e competenze in **discipline non linguistiche (DNL)** in lingua straniera previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
2025-26			(50%)	Utilizza ed elabora i concetti principali, ponendoli in relazione tra loro in modo coerente Usa adeguatamente il lessico specifico

Moduli DNL con metodologia CLIL (solo linguistico)

In ottemperanza alla normativa vigente (NM4969/2014, DD.PP.RR. 88 e 89/2010), relativa agli apprendimenti del terzo, quarto e quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del/dei docente/i di _____ per acquisire contenuti, conoscenze e competenze in **discipline non linguistiche (DNL)** in due lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

a.s.	Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
2023-24				(50%)	Utilizza ed elabora i concetti principali in entrambe le lingue straniere, ponendoli in relazione tra loro in modo coerente Usa adeguatamente il lessico specifico
2024 - 25				(50%)	Utilizza ed elabora i concetti principali in entrambe le lingue straniere, ponendoli in relazione tra loro in modo coerente Usa adeguatamente il lessico specifico
2025 - 26				(50%)	Utilizza ed elabora i concetti principali in entrambe le lingue straniere, ponendoli in relazione tra loro in modo coerente Usa adeguatamente il

					lessico specifico
--	--	--	--	--	-------------------

4.3 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

Il tutor degli alunni componenti la classe compilerà il seguente schema con le informazioni richieste

Nell'ambito della FSL le scelte operate dal Consiglio di Classe hanno tenuto conto dell'indirizzo di studi e sono state rivolte all'acquisizione di competenze specifiche disciplinari legate al tipo di progetto (con valutazione all'interno del curriculum) e di competenze trasversali comuni a tutti i progetti (con valutazione anche all'interno del voto di condotta), quali:

- Area di competenze di base;
- Area della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Area della competenza in materia di cittadinanza;
- Area della competenza imprenditoriale;
- Area della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;
- Area della competenza tecnico – professionale.

	Struttura ospitante	Percorso	
	TITOLO		
	Imprese/associazioni di categoria, partner pubblici, privati e terzo settore: <u>A.S. 2023-24</u> L'Università degli Studi di Napoli Federico II (Codice Fiscale/P.IVA 00876220633) rappresentata dal Rettore Prof. Matteo Lorito nato a Salerno il 08.03.1961 C.F. LRTMTT61C08H703V, in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ateneo in Napoli, prov. NA all'indirizzo Corso Umberto I n. 40, CAP 80138. L'Università degli Studi di Napoli Federico II in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, si inserisce nel quadro delle misure PNRR per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università (M4C1-24) disciplinate dal decreto MUR del 3 agosto 2022, n. 934. <u>A.S. 2024-25</u> Junior Achievement Italia, con sede legale in Milano, codice fiscale 97339000156, in persona della rappresentante legale Anna Gionfriddo <u>A.S. 2025-26</u> Studdy nasce nel 2024 come startup innovativa e società benefit, con l'obiettivo di aiutare quanti più studenti possibili a realizzare il proprio potenziale. Fa parte di Finnovaction, il primo startup studio fintech in Italia che supporta nuove idee e iniziative con un forte impatto sociale. Il percorso è previsto all'interno del progetto OrientaLife, a cui l'istituto aderisce. A partire dall'a.s. 2022/23 l'USR per la Campania ha	.A.S. 2023-24 Orizzonti: Progetto per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università A.S. 2024-25 Impresa in Azione A.S. 2025-26 Orizzonti: Progetto "Studdy" – Percorso di Orientamento Post Diploma Per Scuole Secondarie di Secondo Grado	

	dato vita al progetto “ORIENTAlife – La scuola orienta per la vita” in partenariato con la Regione Campania, Sviluppo Lavoro Italia (ex ANPAL Servizi), INAIL Campania e Confindustria Campania in circa 400 scuole secondarie di I e II grado della regione Campania; sono stati coinvolti circa 1500 docenti e oltre 5500 studenti. Oggi conta la partecipazione di circa 580 istituzioni scolastiche e di circa 3800 docenti e oltre 60.000 alunni/studenti.	
	Descrizione del percorso <u>Nell’a.s. 2023-24</u>, all’ interno del “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 “Istruzione e ricerca” COMPONENTE 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” INVESTIMENTO 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” CUP E61I22000880006,il progetto PCTO è finalizzato a sostenere le/gli studenti nella scelta delpercorso universitario e/o di formazione terziaria attraverso la realizzazione di un percorso diorientamento della durata di 15 ore, idoneo alla integrazione nelle attività curriculari e PCTO. Definizione di profili culturali e prospettive di impiego, in previsione della scelta dei successivi percorsi formativi. <u>Nell’a.s. 2024-25</u>l’USR Campania promuove il progetto ORIENTAlife da realizzarsi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e in linea con la normativa attualmente in vigore (d. lgs. n. 104/2013 e Linee guida nazionali per l’Orientamento permanente del 19/02/2014, nonché l’adozione del D.M. n. 934/2021). L’attuale progetto è inserito nei vari percorsi riconosciuti da OrientaLife Definizione di profili culturali e prospettive di impiego nell’ambito dell’economia e dell’imprenditorialità <u>Nell’a.s. 2025 – 26</u>In un mondo che cambia rapidamente, scegliere l’università è una sfida complessa. Studdy nasce per aiutare i ragazzi a compiere questa scelta con consapevolezza, superando confusione e pressioni, grazie a un percorso costruito insieme a professori e psicologi. Competenza di settore: Capacità di pianificare un proprio percorso di studi universitari; Definire obiettivi formativi e professionali realistici; Comprendere come collegare studio →	

		competenze → professione. Definizione di profili culturali e prospettive di impiego, in ambito professionale e nell'ITS	
1° anno di FSL		Attività	Ore
		interno: Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 1° anno di FSL, hanno analizzato i seguenti elementi: 1. Nel corso del terzo anno gli studenti, in orario curriculare, hanno seguito un ciclo di lezioni in cui sono state approfondite le normative vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. 2. ente esterno ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO DI ORIENTAMENTO I corsi sono stati strutturati in tre Moduli da svolgere in orario curricolare e/o extracurricolare: Modulo I “Come accostarsi alla scelta universitaria”; Modulo II “Sfide e Culture”. METODOLOGIA E SVOLGIMENTO I corsi si sono articolati in 5 lezioni della durata di 3 ore, ciascuna lezione si è sviluppata in due momenti: a) presentazione di contenuti, informazioni e stimoli sui temi proposti attraverso supporti multimediali; b) restituzione, attraverso discussione di gruppo ed elaborazione critica dei contenuti, con la guida dei referenti di corso dell'Università e dell'I.S. MODULO I: COME ACCOSTARSI ALLA SCELTA UNIVERSITARIA Unità 1 – La relazione tra scelta universitaria e progetto di vita Durata: 3 ore Principali contenuti: • Scelta universitaria e progetto di vita • Due modelli organizzativi a confronto: Scuola e Università; • Passioni e competenze: scegliere con consapevolezza.	30

		Metodologia e strumenti: MOOC prodotto dal Centro di Ateneo Federica Web Learning; Riflessione condivisa di gruppo e restituzione guidata dai docenti referenti di università e scuola. Ausili richiesti: videoproiezione o LIM, computer d'aula con accesso a Internet. Unità 2 – Auto-riflessione e auto-valutazione: strumenti per una scelta consapevole Durata: 3 ore Principali contenuti: • Gli stili di apprendimento per l'autonomia. • Attiviamo i nostri desideri e alleniamoci a immaginare il futuro. • Come si diventa ciò che si è con consapevolezza e creatività. Metodologia e strumenti: MOOC prodotto dal Centro di Ateneo Federica Web Learning; Riflessione condivisa di gruppo e restituzione guidata dai docenti referenti di scuola e università. MODULO II: SFIDE E CULTURE Unità 1 – Inspirational-Talk #1 + Discussione in aula e restituzione Durata: 3 ore Unità 2 – Inspirational-Talk #2 + Discussione in aula e restituzione Durata: 3 ore Principali contenuti: • Inspirational Talk (i-Talk): esplorazione guidata di una Sfida di rilevante interesse sociale da prospettive disciplinari diverse e complementari • Discussione in aula e restituzione basata sui contenuti dell'i-Talk Metodologia e strumenti: Ciascuna delle due Unità prevede un Inspirational-Talk (i-Talk), consistente in una breve conferenza, incentrata	
--	--	---	--

		su una Sfida di rilevante interesse sociale (selezionata tra: Transizione ecologica, Benessere e salute, Città e comunità sostenibili, Società digitale), nel corso della quale alcuni testimonial di diversa estrazione disciplinare hanno raccontato la propria visione e hanno descritto il proprio contributo alla Sfida. A ciascun i-Talk, presentato in forma di video (90 minuti), è seguita una fase di approfondimento e di restituzione in aula (90 minuti), attraverso metodologie didattiche attive. Gli studenti sono stati stimolati dai docenti referenti a esprimersi in relazione a: conoscenza, consapevolezza, interesse personale verso la Sfida proposta; collegamenti con il percorso di studi e con altre esperienze individuali e collettive; dimensioni e problemi aperti non affrontati nell'i-Talk; strumenti culturali necessari per rispondere alla Sfida.	
2° anno di FSL		Attività	Ore
		interno: Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 2°anno di FSL, hanno analizzato i seguenti elementi: 1. Nel corso del quarto anno gli studenti hanno acquisito le competenze trasversali previste, attraverso lo sviluppo e la realizzazione di un'UDA trasversale dal titolo "homo sum, human inihil a me alienum puto". 2. ente esterno Gli obiettivi di questo progetto di educazione imprenditoriale sono i seguenti: • Stimolare l'autoimprenditorialità • Incoraggiare attitudini positive come intraprendenza, spirito di innovazione, creatività • Avvicinare e preparare al mondo del lavoro, presentando modelli e prassi aziendali, ruoli professionali, settori che offrono maggiori opportunità occupazionali • Rendere più consapevoli verso l'eventuale scelta imprenditoriale Gli studenti hanno seguito dei percorsi formativi che permettono di maturare degli attestati di competenze digitali riconosciute e in base ai propri interessi personali. • Introdurre i concetti base dell'Intelligenza Artificiale • Maturare consapevolezza rispetto al suo utilizzo e alle sfide ad essa legate • Apprendere l'utilizzo di alcuni strumenti di IA • Stimolare l'imprenditorialità e la risoluzione di problematiche attraverso l'IA	30

3° anno di FSL		Attività	Ore
		Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 3°anno di FSL, hanno analizzato i seguenti elementi: 1. Nel corso del quinto anno alcune di queste ore sono state svolte in orario curriculare come preparazione e potenziamento delle competenze di orientamento e professionalizzazione, i docenti hanno potuto sviluppare le lezioni sui seguenti argomenti: orientamento didattico e professionale, cittadinanza e costituzione, realizzazione di un curriculum vitae, introduzione al digitale (6h). 2. - Percorso sulla sicurezza in modalità streaming sulla piattaforma INAIL al fine del rilascio della certificazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (4h + studio autonomo 1h). 3. - Costruzione del curriculum vitae in formato europeo in italiano e in inglese (5h) tramite attività sulla piattaforma UNICA (predisposta allo scopo). 4. - Redazione del Diario di Bordo, per attività di autovalutazione e di riflessione metacognitiva (2h). ente esterno UNITA' I - Esplorazione di sé (4 ORE): Modulo 1: Obiettivi dell'orientamento Modulo 2: Soft Skills ed esperienze personali UNITA' II - Esplorazione mondo Intorno a sé (3 ORE): Modulo 3:Dinamiche del percorso universitario e ITS Modulo 4:Esplorazione del mondo del lavoroModulo 5: Costi dello studio ed educazione finanziaria UNITA' III - Incontro individuale studente/famiglia/psicologo (1 ORA): Modulo 6: Feedback da parte dello psicologo Confronto con la famiglia UNITA' IV (5 ORE): Ore aggiuntive sulla piattaforma	30

TOTALE ORE NEL TRIENNIO		90

Alla fine del percorso di FSL, in base alla griglia di valutazione riportata nel presente documento (*), il livello conseguito dal gruppo classe risulta essere:

Area delle competenze di base	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</i>	A
<i>Relazione nei contesti organizzativi e professionali di riferimento nelle lingue straniere</i>	B
<i>Utilizzo del linguaggio e dei metodi della matematica e della scienza per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</i>	B
<i>Produzione di relazioni e documenti di attività individuali e di gruppo attraverso strumenti informatici</i>	B

Area della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità relazionale di collaborazione, cooperazione e confronto.</i>	A
<i>Capacità di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera attraverso soluzioni adeguate (problem-solving)</i>	A
<i>Capacità di riflettere su sé stessi e di gestire efficacemente il tempo e le informazioni</i>	A
<i>Autovalutazione dell'esperienza di FSL in funzione della costruzione di un progetto personale e professionale.</i>	B

Area della competenza in materia di cittadinanza	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale</i>	A
<i>Capacità di comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che l'evoluzione a livello globale e la sostenibilità</i>	A

Area della competenza imprenditoriale	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.</i>	B
<i>Capacità di sviluppare la creatività, il pensiero critico e la risoluzione di problemi</i>	B
<i>Capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario</i>	A

Area della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Interazione comunicativa adeguata al contesto operativo</i>	A
<i>Capacità di comprendere e rispettare le idee e i significati che vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.</i>	A
<i>Capacità di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</i>	A

Area della competenza tecnico-professionale	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Acquisizione ed utilizzo delle tecniche e degli strumenti per la realizzazione del lavoro programmato</i>	B
<i>Utilizzo delle competenze informatiche e digitali nell'interfaccia tra ambiti diversi (LIM,PC,TABLET)</i>	B
<i>Reperimento di riferimenti culturali e risorse tecniche e tecnologiche adeguate</i>	B
<i>Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto</i>	A

* Livelli di competenza della certificazione

Livello iniziale (D)	Livello base (C)	Livello Intermedio (B)	Livello avanzato (A)
Lo studente, sotto una diretta supervisione, svolge compiti semplici in un contesto strutturato.	Lo studente svolge compiti semplici, anche in situazioni nuove, in un contesto strutturato, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali.	Lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compiendo scelte consapevoli e mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

4.4 EDUCAZIONE CIVICA. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, è stato predisposto un progetto unico di Istituto della durata di non meno di 33 ore annuali da svolgersi nell’ambito della declinazione temporale delle attività didattiche. Il Consiglio di classe ha stabilito la ripartizione oraria di tale insegnamento nel rispetto della trasversalità dell’insegnamento superando i canoni di una tradizionale disciplina e assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Il progetto, dal titolo “**Homo sum, humani nihil a me alienum puto**” interviene su un contesto sociale che vede dilagare la violenza crescente nella nostra vita sociale che ci pone ogni giorno di fronte ad episodi di bullismo, di *stalking*, di emarginazione, di sfruttamento e discriminazione delle diversità, di razza, di genere, di religione vanificandosi in tal modo il dettato della nostra Costituzione. La scuola, luogo istituzionale della trasmissione dei saperi, per le sue regole e per le modalità di approccio, appare spesso distante dai giovani, senza riuscire a realizzare l’apprendimento attraverso il coinvolgimento emotivo dell’allievo/a che invece dovrebbero contestualmente imparare a far emergere il piacere di relazionarsi agli altri usando linguaggi veri, senza finzioni, senza modelli precostituiti, senza essere bloccati dalla paura di essere giudicati.

La scuola deve costruire uno spazio di ascolto degli adolescenti che spesso non sono sufficientemente supportati dai membri delle famiglie, a loro volta soli e in difficoltà rispetto alle proprie responsabilità genitoriali, solitudine che li spinge ad un atteggiamento di delega verso l’istituzione scolastica. Bisogna creare una rete di rapporti positivi che rompa l’isolamento e dia ai ragazzi la possibilità di esprimere i loro problemi, di accettare il confronto e l’espressione dei sentimenti e delle loro emozioni, permettendo attraverso una serie di informazioni di migliorare le proprie competenze esistenziali.

Le coordinate del progetto didattico si muovono proprio da queste premesse e si incentrano sulla costruzione di capacità di analisi e comprensione della realtà del tempo. Alla luce di tali orientamenti, si perseguono finalità e obiettivi formativi; si individuano e coltivano le adeguate motivazioni; si concorre all’acquisizione delle competenze; si mettono a fuoco contenuti ed attività.

La legittimazione costituzionale di detta proposta proviene dall’art. 54 della Carta Fondamentale della Repubblica Italiana del 1948, che riconosce ai cittadini “il dovere ... di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi”. La Costituzione e le leggi, queste ultime nell’accezione estensiva di fonti del diritto, costituiscono le “regole del gioco” del rapporto sovranità-popolazione-territorio. Pertanto, essere in grado di muoversi consapevolmente all’interno di un testo normativo, di qualunque rango, apporta un importante contributo alla vita attiva del cittadino, sia come singolo che quale parte di un gruppo sociale.

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali, “pilastri della Legge”, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche da scandagliare:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE** (capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali)

Le attività previste in questo modulo concorrono alla realizzazione del curricolo di educazione civica attraverso l’apporto delle diverse discipline, sulla base di quanto previsto dalle programmazioni di dipartimento e dalle progettazioni dei Consigli di Classe.

FINALITÀ GENERALI

- Maturare la consapevolezza del patrimonio dei diritti acquisiti per garantirne, come cittadini, la tutela
- comprendere la necessità di un’interazione profonda tra saperi umanistici e scientifici, teorici e pratici per la salvaguardia della persona e la realizzazione di obiettivi duraturi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica
- rispettare le regole nella competizione sportiva, nell’educazione stradale, nel lavoro di squadra
- Partecipare al dibattito culturale
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

L’insegnamento dell’Educazione civica nel secondo biennio e nel quinto anno si propone di conseguire i seguenti **OBIETTIVI**:

- conoscere le norme costituzionali del proprio Paese e le istituzioni in esso operanti attraverso lo studio della storia politica, sociale, economica e del patrimonio morale e culturale della nazione

- conoscere norme e istituzioni europee e internazionali all'interno delle quali inquadrare istituzioni e norme del proprio Paese e saper operare confronti consapevoli tra i maggiori modelli istituzionali europei
- comprendere l'importanza di salvaguardare i diritti acquisiti anche attraverso la conoscenza delle forme di sfruttamento esercitate su minori, donne, immigrati etc.
- comprendere il valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui
- comprendere la complessità del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali di cui fa parte e il potere dello stato, fra diritti inviolabili e doveri inderogabili
- comprendere l'importanza di un impegno attivo e concreto per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici del territorio nazionale, europeo e mondiale
- comprendere l'importanza di una partecipazione attiva e consapevole per la tutela dell'ambiente attraverso l'educazione al consumo e alla produzione responsabili
- comprendere l'importanza dell'impatto delle tecnologie sulle libertà della persona;
- conoscere il fenomeno mafioso e le forme storicamente assunte dalla criminalità organizzata, conseguendo la consapevolezza degli strumenti personali e collettivi attraverso cui contrastarlo;
- acquisire la consapevolezza del significato di alcune ricorrenze (ad esempio la "Giornata della Memoria") attraverso la partecipazione alle attività di Istituto.

LICEO SCIENTIFICO [INSERIRE LA TABELLA DELL'INDIRIZZO CORRISPONDENTE]

MODULO INTERDISCIPLINARE - Unità Didattica di Apprendimento.			
Consiglio di classe	Regolamento d'Istituto e patto di corresponsabilità	3 ore	Inizio attività didattiche
Scienze	Salute e benessere con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	3 ore	<i>Italiano: pentamestre</i> <i>Latino: pentamestre</i> <i>Matematica: pentamestre</i> <i>Fisica: pentamestre</i> <i>Inglese: pentamestre</i> <i>Scienze motorie: pentamestre</i> <i>Storia: pentamestre</i> <i>Filosofia: pentamestre</i> <i>Scienze: pentamestre</i> <i>Arte: trimestre</i> <i>IRC: pentamestre</i>
Fisica	Le energie rinnovabili con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	
Italiano	Sconfiggere la povertà con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	4 ore	
Inglese	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali: la Commissione europea, la Corte di Giustizia dell'UE, il Tribunale, la Corte dei Conti europea, gli organi dell'Unione economica e monetaria	3 ore	
Filosofia	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo VI. Garanzie costituzionali, Le tappe del processo di unificazione europea dal Manifesto di Ventotene al Trattato di Lisbona. I DIRITTI DEI LAVORATORI NELLA COSTITUZIONE	3 ore	

Matematica	Cittadinanza digitale: sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media; saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...)	3 ore	
Storia	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo V. Le Regioni, le Province, i Comuni. La pace e l'integrazione europea le organizzazioni internazionali	3 ore	
Latino	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali: Il Consiglio europeo, il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea la nascita dell'Unione Europea	3 ore	
IRC	Tolleranza religiosa con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	
Storia dell'arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	2 ore	
Scienze Motorie	Il ruolo dello sport nella promozione degli obiettivi di sviluppo nell'Agenda 2030	2 ore	

LICEO LINGUISTICO [INSERIRE LA TABELLA DELL'INDIRIZZO CORRISPONDENTE]

MODULO INTERDISCIPLINARE - Unità Didattica di Apprendimento.			
Consiglio di classe	Regolamento d'Istituto e patto di corresponsabilità	3 ore	Inizio attività didattiche
Scienze	Salute e benessere con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	3 ore	Indicare per ogni disciplina la fase dell'anno in cui è stata svolta
Fisica	Le energie rinnovabili con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	
Italiano	Sconfiggere la povertà con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	4 ore	
Inglese	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali: la Commissione europea, la Corte di Giustizia dell'UE, il Tribunale la Corte dei Conti europea, gli organi dell'Unione economica e monetaria	2 ore	
Filosofia	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo VI. Garanzie costituzionali La pace e l'integrazione europea	3 ore	

Matematica	Cittadinanza digitale: sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media; saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...)	4 ore	
Storia	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo V. Le Regioni, le Province, i Comuni. Genesi dell'Europa dal Manifesto di Ventotene alla nascita della Unione Europea	3 ore	
II Lingua Straniera [specificare]	Organismi internazionali: UE, Brix	2 ore	
IRC	Tolleranza religiosa con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	
Storia dell'arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	2 ore	
Scienze Motorie	Il ruolo dello sport nella promozione degli obiettivi di sviluppo nell'Agenda 2030	2 ore	
III Lingua straniera [specificare]	Intelligenza Artificiale: Curriculum vitae e colloquio di lavoro	2 ore	

4.5 MODULI DI ORIENTAMENTO (ai sensi del D. M. 328 del 22.12.2022)

Il tutor degli alunni componenti la classe [nominato dalla DS con prot. n. 2255 del 10.04.2026], fornirà al Coordinatore le informazioni utili ai fini della compilazione del seguente schema. Le attività dovranno corrispondere a quanto debitamente registrato sulla Piattaforma UNICA

ATTIVITA'	DESCRIZIONE ATTIVITA'	NOTE (es. partecipazione dell'intera classe o di una parte della stessa)
1.	FSL	Tutta la classe
2.	GIORNATA DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	Tutta la classe
3.	DIDATTICA ORIENTATIVA (svolta dal C.d.C)	Tutta la classe
4.	EVENTI CON ESPERTI ESTERNI (Incontro con l'autore/Incontro con esperto della Croce Rossa ecc.)	PARTE DELLA CLASSE
5.	GIORNATA DI FORMAZIONE ITS	tutta la classe
6.	CONVERSAZIONE SULLA COSTITUZIONE	tutta la classe

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

<i>Progetti extracurricolari</i>		
1	Formazione Scuola Lavoro (FSL)	X
2	Partecipazione a concorsi di vario tipo	
3	Attività recupero primo trimestre	
4	Campionato delle Lingue	X
5	“Pirandello e i Giovani”: partecipazione al Convegno organizzato dal Centro Nazionale di Studi	
6	Progetto Educazione Civica	x
7	Partecipazione ad attività teatrali esterne	
8	Partecipazione alle attività dell’Erasmus+	
9	Progetto M. U. N.	
10	Olimpiadi della Matematica: Giochi di Archimede	
11	Certificazioni DELE (Spagnolo)	
12	Giochi della Chimica	X
13	Olimpiadi della Chimica	X
14	Scambi culturali	
15	Certificazioni HSK1 – HSK2 (Cinese)	
16	Certificazioni DELF (Francese)	
17	Olimpiadi della Filosofia	X
18	Certificazioni Cambridge (Inglese)	X
19	Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi	X
20	Progetto orientamento in uscita	x
21	Olimpiadi di Italiano	x
22	Delitto al De Carlo: chimica forense	
23	Il “Progetto Minerva”	X
24	Progetto Debate	
25	Intercultura	
26	Progetto “Verso la prova scritta dell’esame di Stato”	x
27	Certificazioni in Lingua Latina	
28	Certamina di Lingua Latina	
29	PON - FSE	x
30	PNRR	x
32	Eventuali progetti non inseriti nel presente elenco	

6. METODI, MEZZI E STRUMENTI, VALUTAZIONE

Metodi

1. Gruppi di lavoro.
2. Lezioni frontali ed interattive aperte al dialogo e alla discussione.
3. Lavoro individuale guidato.
4. Approccio induttivo e deduttivo.
5. Tecniche di approfondimento.
6. Osservazione sistematica.

Mezzi e Strumenti

1. Aula scolastica
2. Biblioteca
3. Saggi giornali, riviste
4. Laboratori (chimica, fisica, linguistici)
5. Palestra
6. Libri di testo
7. LIM
8. Software didattici
9. Internet

Criteri e Strumenti della valutazione e della misurazione

I criteri di verifica, i criteri di valutazione, i criteri per l'attribuzione del voto di condotta e i criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico e Formativo elaborati dal Collegio docenti sono indicati all'interno del Piano dell'Offerta Formativa per il Triennio 2025/2028, regolarmente pubblicato al sito del Liceo, all'indirizzo <https://www.liceoscientificodecarlo.edu.it/ptof/>, in apposita sezione raggiungibile dalla homepage, cui si rinvia per i relativi elementi di conoscenza.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
ITALIANO	<i>LUISA MIGLIACCIO</i>	
LATINO	LUISA MIGLIACCIO	
STORIA	MONICA LICCARDO	
FILOSOFIA	MONICA LICCARDO	
SCIENZE	FRANCESCA RIGGIO	
DISCIPLINE ARTISTICHE	GIUSEPPE ARGIENTO	
LINGUA E CULTURA INGLESE	DANIELA COLATO	
SCIENZE MOTORIE	ANNUNZIATA PELUSO	
ICR	LUISA MEROLA	
MATEMATICA	MARIA CONCETTA POZIELLO	
FISICA	MARIA CONCETTA POZIELLO	

Giugliano in Campania, 12./05/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmela Mugione

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
	Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
	Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
	Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
Comprensione del testo e rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Fraintende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	0
	Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	1
	Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e nel complesso rispetta i vincoli	2
	Comprende il testo in modo corretto e rispetta i vincoli	3
	Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	4
Analisi e interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo	0
	Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	1
	Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone una interpretazione	2
	Individua le caratteristiche del testo e fornisce una interpretazione adeguata	3
	Individua le caratteristiche del testo e fornisce una valida e/o critica interpretazione	4

--	--	--	--

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
	Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
	Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
	Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
Analisi e comprensione del testo argomentativo	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0
	Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1
	Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	2
	Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	3
	Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo consapevole e critico	4
	Assenza di tesi e di argomentazione	0
	Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione inadeguata e/o incoerente	1
	Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	2
	Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	3

		Tesi chiara e coerente e argomentazione chiara e efficace	4
--	--	---	---

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
	Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
	Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
	Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
	Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Fraintende e non risponde alle richieste della traccia	0
	Sviluppa l'argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste	1
	Sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	2
	Sviluppa l'argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste	3
	Sviluppa l'argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste	4
	L'esposizione non è consequenziale e i riferimenti culturali sono assenti o errati	0
Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuale paragrafazione)		
Esposizione e		

	articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono appena accennati	1
		L'esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici	2
		L'esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati	3
		L'esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	4

Griglia di valutazione per l'elaborato di Italiano – Alunni DSA
TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

I N D I C A T O R I G E N E R A L I	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	0,5
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	1,5
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	2
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	0
		Il testo presenta un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	0,5
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	1
		Il testo presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	1,5
		Il testo presenta un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	2
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	0,5
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	1
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	1,5
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	2
I N D I C A T O R I S	Comprensione del testo e rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Fraintende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	0
		Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	0,5
		Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e nel complesso rispetta i vincoli	1
		Comprende il testo in modo corretto e rispetta i vincoli	1,5
		Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	2
	Analisi e interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo	0
		Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	0,5
		Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche	1

P E C I F I C I		del testo e ne propone una interpretazione	
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una interpretazione adeguata	1,5
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una valida e/o critica interpretazione	2

Punteggio totale: ____/10

Griglia di valutazione per l'elaborato di Italiano – Alunni DSA
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

I N D I C A T O R I G E N E R A L I	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	0,5
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	1,5
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	2
I N D I C A T O R I S P E C I F I C I	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	0
		Il testo presenta un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	0,5
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	1
		Il testo presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	1,5
		Il testo presenta un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	2
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	0,5
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	1
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	1,5
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	2
	Analisi e comprensione del testo argomentativo	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0
		Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0,5
		Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	1,5
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo consapevole e critico	2
	Strutturazione logica della tesi e dell'argomentazione	Assenza di tesi e di argomentazione	0
		Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione inadeguata e/o incoerente	0,5
		Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	1
		Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	1,5
		Tesi chiara e coerente e argomentazione chiara e efficace	2

Punteggio totale: ____/10

Griglia di valutazione per l'elaborato di Italiano – Alunni DSA

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

I	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
---	------------	-------------	-------

N D I C A T O R I G E N E R A L I	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	0,5
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	1,5
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	2
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	0
		Il testo presenta un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	0,5
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	1
		Il testo presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	1,5
		Il testo presenta un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura, della paratassi e della ipotassi	2
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	0,5
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	1
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	1,5
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	2
I N D I C A T O R I S P E C I F I C I	Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuale parafrasi)	Frantende e non risponde alle richieste della traccia	0
		Sviluppa l'argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste	0,5
		Sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	1
		Sviluppa l'argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste	1,5
		Sviluppa l'argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste	2
	Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione non è consequenziale e i riferimenti culturali sono assenti o errati	0
		L'esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono appena accennati	0,5
		L'esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici	1
		L'esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati	1,5
		L'esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	2

Punteggio totale: ____/10

Indicatore	Punteggi	Descrittori	Punti Assegnati
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	0-1	Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	2	Analizza il contesto teorico in modo parziale; deduce in parte o in modo non sempre corretto dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	3-4	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	5	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	0-1	Conosce in modo superficiale o frammentario i concetti matematici utili alla soluzione. Non individua la strategia risolutiva più adatta.	
	2	Conosce in modo parziale i concetti matematici utili alla soluzione. Individua in parte o non sempre la strategia risolutiva più adatta.	
	3-4	Conosce in modo generalmente completo i concetti matematici utili alla soluzione. Individua la strategia risolutiva più adatta.	
	5	Conosce in modo completo i concetti matematici utili alla soluzione. Individua la strategia risolutiva più adatta.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	0-1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	
	2-3	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione	
	4-5	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo generalmente corretto per la loro risoluzione	
	6	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	0-1	Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	2	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica.	
	3	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: LINGUA INGLESE		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRENSIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3

Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.	0	0
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2=	 / 20

Allegato n. 4 – Allegato A - O.M. n. 53/2026 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione – Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				